



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER N.
1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO LIVELLO EVOLUTO (EX
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, CAT. C
LIVELLO EVOLUTO), 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, A
TEMPO PARZIALE A 30 ORE SETTIMANALI
CON RISERVA DI POSTI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (D.LGS. N. 66/2010)**

Il Segretario comunale

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 15.02.2016, esecutiva.

Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 15.02.2016, esecutiva.

In esecuzione della determinazione n. 63 dd. 27.02.2026, relativa all'indizione di una procedura concorsuale, per esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo livello evoluto (ex collaboratore amministrativo, categoria C, livello evoluto), 1^ posizione retributiva, a tempo indeterminato e a tempo parziale a 30 ore settimanali, presso il Servizio Anagrafe e Stato Civile,

rende noto

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura del seguente posto in organico:

Servizio	Anagrafe e Stato Civile
Orario	Tempo parziale a 30 ore settimanali
Figura professionale	Istruttore amministrativo (ex collaboratore amministrativo)
Area	Area 2 - Istruttori
Livello	Evoluto – 1^ posizione retributiva
Sede di lavoro	Sede comunale – via Lunga, 13 – Valdaone (TN)

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

- stipendio annuo iniziale	€ 17.728,40
- assegno annuo lordo	€ 2.410,00
- indennità integrativa speciale	€ 5.371,58
- tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente nella misura di legge.	

REQUISITI RICHIESTI

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165

- 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 1.2. e familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3)
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 5. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 6. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
 7. non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 8. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 9. immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001);
 10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 11. essere in possesso della patente di guida di categoria B;
 12. possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale), I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

13. esperienza professionale: i candidati devono essere in possesso di esperienza professionale di durata almeno quadriennale, con profilo professionale impiegatizio presso datori di lavoro pubblici o privati coerente con le mansioni del posto messo a concorso. Sono considerati validi, a titolo esemplificativo, i periodi di servizio in figure professionali di Categoria C, livello base (o qualifiche superiori – ora istruttori o funzionari), presso enti pubblici che applicano l'ordinamento professionale dell'area non dirigenziale del comparto delle autonomie locali, oppure periodi di servizio espletati nell'esercizio di mansioni equivalenti o superiori assorbenti presso datori di lavoro pubblici o privati che permettano di individuare il datore di lavoro, l'intervallo temporale entro il quale è maturata l'esperienza lavorativa per il profilo professionale/qualifica/categoria/livello e il contratto collettivo applicato e l'esercizio dell'attività lavorativa nelle mansioni attinenti al presente bando. Ai fini del calcolo dei quattro anni di esperienza lavorativa si conteggiano solo i periodi di servizio, a tempo indeterminato o determinato, utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica secondo la normativa e i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro; i periodi di lavoro a tempo parziale saranno riparametrati sull'orario a tempo pieno.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e al momento dell'eventuale assunzione.

In relazione alla specificità ed alle mansioni del posto, si precisa che, ai sensi della Legge 28.03.1991 n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla procedura alle candidate nei casi di cui all'articolo 99 del CEL e dell'articolo 7 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 (gravidanza o allattamento). Anche al fine di agevolare tale partecipazione sono state già fissate le date delle prove. Si invitano quindi le interessate a dare comunicazione delle fattispecie rientranti nella normativa richiamata, tramite posta elettronica certificata (PEC), raccomandata A/R o consegnata a mano, almeno venti giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova preselettiva o possibilmente già all'atto di presentazione della richiesta di partecipazione al concorso, unitamente alla documentazione relativa. Il mancato inoltro della richiesta e della documentazione nei tempi previsti non consentirà all'Amministrazione di predisporre una tempestiva organizzazione e di assicurare la partecipazione alla procedura concorsuale. Sempre su richiesta sarà messo a disposizione uno specifico spazio per l'allattamento.

Il Comune di Valdaone si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità

psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'articolo 1014 commi 3 e 4 e dell'articolo 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. La riserva si applicherà come segue:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678 comma 9 D.Lgs. n. 66/2010).

A tal fine, i candidati in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dovranno dichiarare il possesso degli stessi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Si precisa che il meccanismo della riserva a favore dei soggetti sopra descritti non preclude a soggetti privi di tali requisiti la partecipazione al concorso. La riserva opera ai soli fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro a condizione che i soggetti in possesso di tali requisiti risultino idonei. Laddove nessun soggetto in possesso dei requisiti cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m. risulti idoneo nella graduatoria finale, il rapporto di lavoro verrà instaurato con il soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, prescindendo dal possesso dei requisiti oggetto della riserva.

Ai sensi dell'art. 3, della L. 12 marzo 1999, n. 68, per i posti a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

In merito alla riserva prevista per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, si precisa che, non essendo stati raggiunti i requisiti numerici di assunzione, la stessa non opera nel presente bando.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente secondo l'allegato fac-simile, in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370, dovrà pervenire presso il protocollo dell'Ente:

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20.03.2026

unitamente a tutti i documenti prescritti.

La domanda può essere:

- consegnata a mano o a mezzo corriere, entro il termine di cui sopra, al Servizio Segreteria del Comune (aperto al pubblico nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e giovedì dalle 14,00 alle 17,00);
- spedita a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, all'indirizzo del Comune, Via Lunga, 13 – 38091 VALDAONE (TN). **La spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; fa fede la data di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante; in questo la domanda verrà accettata a condizione che pervenga agli uffici comunali entro il giorno 20.03.2026 a pena di esclusione;**
- trasmessa da una casella di posta elettronica certificata (PEC) entro la data e l'ora di scadenza sopra indicate all'indirizzo di posta certificata istituzionale (PEC) del Comune di Valdaone: comune@pec.comune.valdaone.tn.it. **La spedizione dovrà essere effettuata entro la data**

sopraindicata; faranno fede esclusivamente la data e l'ora di consegna risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se la data e l'ora di spedizione rispetteranno quelle di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata. Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del comune di Valdaone qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec).

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso, del Codice di comportamento e delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Valdaone.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale e stato di famiglia; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - a) per i cittadini non italiani dell'Unione Europea:
 - * il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

- * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:
- * la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) per i cittadini non italiani di paesi terzi:
- * la titolarità del diritto di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - * il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - * il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - * adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) il godimento dei diritti civili e politici;
 - 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 - 6) l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie);
 - 7) l'assenza di procedimenti penali in corso o gli eventuali procedimenti penali in corso;
 - 8) di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 - 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
 - 10) l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 - 11) il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Istituto presso cui è stato conseguito. Si precisa che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e con le precisazioni già fornite nei paragrafi precedenti. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. N.B. la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione;
 - 12) gli eventuali titoli comprovanti il requisito dell'appartenenza del candidato nella riserva del posto per i volontari militari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 1014 comma 3 e 4 e dell'articolo 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
 - 13) il possesso di patente di tipo B;
 - 14) l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992

n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno; si precisa che ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 la persona handicappata con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;

- 15) l'eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), allegando apposita documentazione medica contenente anche gli ausili necessari, in modo che la commissione possa adottare le misure di cui all'articolo 3 del DPR 9 maggio 1994 n. 487;
- 16) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 17) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- 18) il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni ai sensi di legge;
- 19) l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso;
- 20) di essere a conoscenza che le ulteriori comunicazioni inerenti alle prove del concorso pubblico verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati all'albo telematico on-line e sul sito internet del Comune di Valdaone;
- 21) il Comune di residenza, l'esatto indirizzo e il recapito telefonico, comprensivo anche di eventuale numero di telefono cellulare e indirizzo e-mail o pec, nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, nonché alla data di assunzione.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal candidato in presenza del dipendente addetto oppure quando alla domanda, spedita o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica della copia. L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso il Comune di Valdaone. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Il Comune di Valdaone procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, con le conseguenze di legge.

DOCUMENTI DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso pubblico gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1. ricevuta del pagamento della tassa concorso di € 10,00 (indicando nella causale "Tassa concorso"), effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa. Per effettuare il pagamento, accedere al sito raggiungibile al seguente link: <https://mypay.provincia.tn.it/apps/cittadino/spontaneo>. Cliccare su "Altre tipologie di pagamento", selezionare prima il Comune di Valdaone e poi nella Tipologia di pagamento "Tassa per concorsi". Compilare quindi il format con i dati richiesti. Nel campo "Concorso" indicare "Tassa concorso Istruttore Amm. Evoluto". La tassa concorso non è rimborsabile. La guida per effettuare i pagamenti è reperibile anche al seguente link <https://www.comune.valdaone.tn.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Guida-pagamento-spontaneo-dal-sito-Mypay>
2. fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
4. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
5. eventuale certificazione medica DSA;
6. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle forze armate (D.Lgs. n. 66/2010);
7. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
8. Elenco dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME, CRITERI DI VALUTAZIONE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame nelle seguenti materie:

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi amministrativi, in quesiti a risposta multipla nelle seguenti materie, anche eventualmente utilizzando strumenti informatici messi a disposizione dall'ente:

- Normativa in materia di servizi demografici (anagrafe, elettorale, stato civile, statistica, polizia mortuaria e servizi cimiteriali, leva, toponomastica, cittadinanza);
- Normativa in materia di ingresso, circolazione e soggiorno dei cittadini stranieri e dei cittadini comunitari;
- Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento all'atto amministrativo, al procedimento amministrativo, al diritto d'accesso, alla trasparenza e alla tutela della riservatezza.

B) PROVA ORALE

- Materie della prova scritta;
- nozioni in materia di attività economiche nell'ordinamento provinciale;
- Cenni di contrattualistica pubblica (acquisti di beni e servizi);
- Normativa in materia di documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. 28.12.2000 n. 445);
- Nozioni in materia di notifiche;
- Principi in materia di anticorruzione nella pubblica amministrazione (L. 06.11.2012 n. 190);
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nelle prove scritte. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità in tutte le prove. La mancata partecipazione a una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso. I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Le prove concorsuali saranno valutate disponendo complessivamente del seguente punteggio:

- a) 30 punti per la valutazione della PROVA SCRITTA
- b) 30 punti per la valutazione della PROVA ORALE

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30. La prova orale s'intenderà superata con la votazione di almeno 18/30. Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Il candidato verrà considerato idoneo e inserito nella graduatoria di merito del concorso ottenendo un punteggio finale non inferiore a 36/60.

I criteri di correzione e valutazione delle prove scritte e orali sono i seguenti:

- ⇒ conoscenza ed approfondimento della materia;
- ⇒ capacità di analisi della tematica oggetto delle domande;
- ⇒ proprietà linguistica ed espositiva;
- ⇒ completezza della risposta;
- ⇒ capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame;
- ⇒ apporto individuale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle prove, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa

dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria finale di merito.

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione della graduatoria stessa e sarà valida, non solo per i posti messi a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, compresi i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno del personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi.

L'assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro. Sarà considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato al Comune di Valdaone, nel termine assegnato, la documentazione di rito e non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo parziale.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, salvo eventuale rinuncia da parte del candidato, per il conferimento di incarichi sostitutori e a tempo determinato per esigenze eccezionali di servizio nel medesimo profilo professionale.

Il candidato, con la domanda di ammissione al concorso, può autorizzare la comunicazione dei propri dati ad eventuali altre pubbliche amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni ai sensi di legge.

COMUNICAZIONI

Il calendario delle prove è il seguente:

- **prova scritta 31.03.2026;**
- **prova orale 02.04.2026.**

L'elenco degli aspiranti ammessi al concorso, il luogo e l'orario delle prove, i risultati della prova orale e la graduatoria finale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo telematico comunale e sul sito del Comune di Valdaone all'indirizzo www.comune.valdaone.tn.it. Per esigenze organizzative non prevedibili alla data odierna, ci si riserva la possibilità di modificare la data delle prove, dandone immediato avviso nei modi sopra descritti.

La comunicazione delle date delle prove inclusa nel presente bando e le ulteriori pubblicazioni all'albo telematico comunale e sul sito internet del Comune di Valdaone inerenti alla presente procedura hanno VALORE DI NOTIFICA a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà data o inviata alcuna comunicazione personale in merito alla presente procedura concorsuale.

Non si provvederà alla pubblicazione dei nominativi dei candidati ammessi ma esclusivamente del numero di protocollo assegnato a ciascuna domanda di ammissione pervenuta. I candidati dovranno pertanto conservare il numero di protocollo che sarà comunicato tramite mail, scaduto il termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e nome del vincitore e i riferimenti degli altri candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero sia 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.

33/2013. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di istruttore amministrativo livello evoluto (ex collaboratore amministrativo, categoria C, livello evoluto), 1^a posizione retributiva, a tempo indeterminato e a tempo parziale a 30 ore settimanali;
- dichiarazione di insussistenza di incompatibilità previste dalla legge e dal Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Valdaone.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti i seguenti dati:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza e lo stato famiglia;
- la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il godimento dei diritti politici (deve essere specificato il relativo possesso anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso);
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, l'eventuale esistenza di procedimenti penali pendenti;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Valdaone.

Il Comune di Valdaone procederà ad accertare il possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso pubblico.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, oltre a essere soggetti alle sanzioni penali previste per legge, verranno cancellati dalla relativa graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa di quanto segue.

Titolare del trattamento è il Comune di Valdaone, con sede in Valdaone, via Lunga 13, telefono

0465.674064, PEC: comune@pec.comune.valdaone.tn.it.

Responsabile della protezione dei dati: Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it.

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari. I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione della procedura concorsuale e successivamente instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti alla salute, allo status di rifugiato, allo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Regolamento Organico del Personale, dal D.P.R. 14.11.2002 n. 313, dal D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, dalla L. n. 68/1999, dal D.P.R. n. 445/2000, dalla L. n. 65/1986 e dal D.Lgs. n. 165/2001.

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati. I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi alla procedura e la graduatoria. I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero. I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Settore Segreteria e dagli addetti al protocollo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Valdaone possa procedere all'ammissione dei candidati alla procedura, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

DISPOSIZIONI VARIE E INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'Ordinamento del Personale nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, di cui al CEL, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nel CCPL dd. 01.10.2018 ss.mm., e nel vigente Regolamento

Organico del Personale dipendente del Comune di Valdaone.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, revocare o prorogare il presente bando di concorso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta. Il presente bando e il relativo modulo di domanda di ammissione sono pubblicati sul sito del Comune di Valdaone. Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio Segreteria del Comune di Valdaone.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessio Garbato

firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

RISERVE DI POSTI

N. 1 (UNO) posto è prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate;

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e art. 1 della legge 23 novembre 1998 n. 407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLTE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE

DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
- dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
- Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora anche dopo applicazione del citato D.P.R. n. 487/1994 sussistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.